



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

3 - LEGGERE LA STORIA PER PROGETTARE IL FUTURO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Patrimonio storico, artistico e culturale
AREA: Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto LEGGERE IL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO sviluppa l'area tematica del programma LA COMUNITA' COME CURA avendo come destinatari i cittadini che usufruiscono dei servizi culturali come biblioteche, musei, archivi, ecc., e si propone, attraverso la presenza dei giovani volontari nei luoghi della cultura, di collaborare nelle attività di studio, ricerca e servizi culturali rivolti ai cittadini. Il progetto aspira a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti, contribuendo al raggiungimento, tra gli obiettivi scelti del Piano Triennale, in particolare a dell'Obiettivo 4. (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti). Dall'attuale situazione delle biblioteche comunali e degli spazi culturali, il progetto tende principalmente ad una valorizzazione degli ambienti, al miglioramento qualitativo del servizio di catalogazione e prestito e revisione del materiale posseduto anche in prospettiva di una sua integrazione. Obiettivi generali sono: 1. creazione di un luogo ideale dove diversi linguaggi possono incontrarsi e dialogare tra loro, rafforzando l'attività e il collegamento dei centri di cultura con le scuole del territorio e promuovere negli alunni e nei genitori l'educazione alla lettura e l'utilizzo di strumenti tecnologici; 2. valorizzazione di uno spazio idoneo per la consultazione e applicazione didattica per gli alunni e per la ricerca, anche attraverso il miglioramento della dotazione già esistente; 3. sviluppare un nuovo ruolo per il luogo di cultura come centro di aggregazione dove sviluppare capacità di dialogo, di confronto, di scambio di esperienze: tra generazioni diverse, 7 tra i giovani anche di nazionalità differenti, nei rapporti di genere anche per quanto concerne le Pari Opportunità nonché valorizzare le relazioni umane con particolare riferimento all'intercultura; 4. diffondere il piacere della cultura quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi e favorire lo sviluppo delle abilità di ricerca e uso competente e consapevole delle informazioni. L'obiettivo finale è quello di creare nell'utenza (cittadini, scuole, ecc.) la visione della biblioteca, del museo, della raccolta quale luogo ideale per soddisfare i bisogni formativi, formando in senso critico e consapevole i cittadini e gli alunni

in modo da dotarli di strumenti che permettano loro di saper scegliere e orientarsi in una società sempre più complessa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel dettaglio le attività nelle quali saranno coinvolti i giovani in servizio civile, in collaborazione con il personale degli enti di attuazione, sono le seguenti:

AREA COSTA - AREA CITTA' - AREA MONTAGNA Attività in collaborazione con il territorio ed in particolare alla scuola: • collaborazione nella gestione di eventi culturali di promozione della lettura e della tradizione locale. • ricerca per la progettazione, realizzazione e pubblicizzazione di materiale da utilizzare nelle diverse iniziative programmate, in raccordo con le insegnanti delle scuole, diversificate per età e grado scolastico. • supporto alle attività di animazione promosse e dalla scuola e dal territorio • supporto all'organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni. • supporto ai docenti per attività orientativa e informativa sul funzionamento stesso della biblioteca: presentazioni libri - conoscere esempi di classificazione e catalogazione; schedatura di un libro: autore-titolo-illustratore-casa editrice-anno di edizione; realizzazione di un abstract: sono poche righe che dovrebbero sintetizzare l'argomento del testo, senza fornire commenti critici • attività orientata alla promozione della lettura: • lettura di testi da parte di un narratore • ascolto di audio-libri • attività di didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo della biblioteca e sviluppo delle competenze di ricerca e utilizzo esperto dell'informazione; • laboratorio di giornalismo: produzione di giornalini locali, della scuola, del comune - • laboratori espressivi: rappresentazioni di libri letti con tecniche diverse: disegni, drammatizzazioni, ipertesti, trasposizioni di storie in immagini, fumetti sceneggiature e drammatizzazioni di storie lette, invenzioni di racconti utilizzando foto, stimoli musicali, invenzione, progettazione e produzione di libri collettivi di sole immagini, di libri-game, di fumetti - 16 • laboratorio di scrittura creativa: produzione di poesie, partecipazione a Concorsi di Poesia, attività di manipolazione di testi, scrittura di enigmi, anagrammi, acrostici, inventare nuove storie a partire da elementi di libri letti Attività bibliotecarie "classiche": • gestione del prestito locale • gestione del prestito interbibliotecario • ricerche bibliografiche, • attività di riordino e promozione degli archivi storici laddove presenti • inventariazione e sommaria "catalogazione" del patrimonio bibliografico, avvalendosi di un semplice ed intuitivo programma dedicato; • compilazione, stampa e applicazione delle etichette identificative su ciascun volume; • collaborazione nell'organizzazione delle attività di diffusione alla lettura afferenti ai progetti • gestione del prestito locale • gestione del prestito interbibliotecario • ricerche bibliografiche • attività di riordino e promozione degli archivi storici laddove presenti • collaborazione nella gestione di eventi culturali di promozione della lettura e della tradizione locale • supporto alle attività di animazione promosse e dalla scuola e dal territorio • supporto all'organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni.

AREA CITTA' Attività accademiche • Affiancamento segreteria • Gestione archivio • Implementazione sito web e pagine social

AREA MONTAGNA Attività museali • Attività di didattica e percorsi didattici • Rapporti con gli utenti: accoglienza, informazione, ecc. • Mantenimento di servizi via web per gli utenti: aggiornamento siti, comunicazione, ecc. • Organizzazione di eventi di promozione culturale e turistica. Una parte delle attività potrà essere svolta "da remoto". Questa eventualità sarà attivata: - in situazioni di emergenza legate alla "pandemia"; - situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica di possedere gli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento. Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all'esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi 17 non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale". I

volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale".

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ACCADEMIA LUCCHESE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

(204561) Sede Accademia Lucchese - Via Vittorio Veneto 1, Lucca: 2 posti

COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

(150668) Sede Comunale - Piazza Vittorio Emanuele II 1, Castiglione di Garfagnana: 2 posti (1 GMO)

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

(150528) Centro Servizi alle Imprese (Museo Memoria) - Via Roma 31, Borgo a Mozzano: 2 posti (1 GMO)

(150568) Palazzo Santini (Biblioteca) - Piazza San Rocco 2, Borgo a Mozzano: 2 posti

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

(150486) Biblioteca - Via G. Mazzini 200, Forte dei Marmi: 4 posti (1 GMO)

COMUNE DI CAPANNORI

(189554) Biblioteca "G. Ungaretti" - Via Dell'aeroporto 10, Tassignano Capannori LU: 1 posto

(150498) Biblioteca "M. Tobino" Camigliano - Via Delle Pianacce SNC, Camigliano Capannori LU: 1 posto GMO

(150497) Biblioteca "Il Melograno" - Via Di Tiglio 446, San Leonardo in T., Capannori LU: 1 posto GMO

COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA

(150494) Biblioteca comunale - Via Giovanni Poli SNC, San Romano in Garfagnana, LU: 2 posti

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

17 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

Si richiede ai volontari di essere disponibili ad una certa flessibilità nell'orario di servizio (in misura limitata anche festivo, in situazioni specifiche e secondo un calendario concordato con i volontari stessi), in relazione alle reali necessità operative del progetto nonché la disponibilità a partecipare ad eventuali uscite sul territorio o permanenze all'esterno (es. gite e soggiorni) in occasione di particolari eventi o manifestazioni. I volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale". Parteciperanno inoltre ai percorsi di formazione aggiuntiva organizzati dalla Regione Toscana sulla base del Progetto per la realizzazione di interventi di formazione, informazione e monitoraggio per la promozione del Servizio Civile in Toscana Delibera n. 156 del 3 marzo 2008, promosso in collaborazione con la Conferenza Regionale degli Enti per il Servizio Civile in Toscana (CRESCIT) e alle Giornate regionali del Servizio Civile. Il Centro Nazionale per il Volontariato si impegna a far partecipare i giovani in servizio civile a manifestazioni, eventi/o attività di carattere regionale inseriti nel sistema delle politiche giovanili. Va da sé, visto il trattamento di dati sensibili, la richiesta dell'osservanza della normativa sulla privacy in riferimento alle informazioni di cui i volontari verranno a conoscenza.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Il progetto offre: • Dossier individuale delle competenze attestate dalle evidenze del percorso di servizio civile • Libretto formativo del cittadino • Documento di validazione delle competenze acquisite Rilasciati da ARTI - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.LG.S. n. 13/2013 I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento. Saranno competenze certificabili saranno: • Forme di gestione museale • Comunicazione e gestione dell'attività di front-office • Cognizione basi di comunicazione pubblica e mediazione culturale Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito. Nessuno 22 • Tecniche di animazione verso i bambini • Digitalizzazione e conservazione dei documenti museali • Tecniche di conservazione dei beni museali • Tecniche di comunicazione • Tecniche di gestione amministrativa • Strategie e metodologie di promozione della lettura • Le nuove forme di gestione della biblioteca pubblica di un ente locale • La biblioteca per ragazzi: progettazione, organizzazione e gestione • La biblioteca multiculturale: progettazione, organizzazione e gestione • Digitalizzazione e conservazione dei documenti nelle biblioteche

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Cnv ha elaborato un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti: Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato. Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 60 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando. Negli incontri di presentazione dei progetti che organizzeremo a bando aperto, daremo anche informazioni più dettagliate sulle modalità di valutazione dei candidati sia per la compilazione del Curriculum Vitae che su come prepararsi al meglio per poter affrontare il colloquio attitudinale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Ente accreditato Centro Nazionale per il Volontariato: Via Catalani, 158 – Lucca e altre sedi degli enti attuatori del progetto ed altre sedi che verranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: ACCADEMIA LUCCHESE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI Sede Accademia Lucchese - Via Vittorio Veneto 1, Lucca

SEDE: COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA Sede Comunale - Piazza Vittorio Emanuele II 1, Castiglione Garfagnana LU SEDE: COMUNE DI BORGO A MOZZANO Centro Servizi Imprese (Museo Memoria) - Via Roma 31, Borgo a Mozzano Palazzo Santini (Biblioteca) - Piazza San Rocco 2, Borgo a Mozzano LU

SEDE: COMUNE DI FORTE DEI MARMI Biblioteca - Via G. Mazzini 200, Forte dei Marmi LU

SEDE: COMUNE DI CAPANNORI Biblioteca Comunale "Giuseppe Ungaretti" - Via Dell'aeroporto 10, Tassignano, Capannori LU Biblioteca "Mario Tobino" - Via Delle Pianacce

SNC, Camigliano, Capannori LU Biblioteca "Il Melograno" - Via Di Tiglio 446, S. Leonardo in Treponzio, Capannori LU
SEDE: COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA Biblioteca Comunale - Via Giovanni Poli SNC, San Romano in Garfagnana LU

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA COMUNITA' COME CURE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
J	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
K	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità, l'informazione circa la riserva di posti sarà veicolata attraverso le attività di informazione previste al punto 10 del programma e le azioni previste dal sistema accreditato dell'ente, con modalità rispettose delle privacy e della condizione personale dei candidati. In aggiunta, grazie all'approfondita conoscenza del contesto territoriale ed alle reti relazionali di CNV, saranno condotte apposite azioni di informazione e sensibilizzazione sviluppate in collaborazione con enti posti in prossimità del bisogno giovanile, in grado quindi di rilevare in modo corretto e non invasivo lo stato di temporanea fragilità economica o sociale degli aspiranti: - Informa-Giovani; - Centri per l'Impiego; - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); - rete degli enti per l'apprendimento permanente (Lucca Learning City); - associazionismo (comunità giovanili, oratori, Caritas).

Il CNV metterà a disposizione una figura con competenze di animazione ed educative, con funzione di accompagnamento per i volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione. I volontari potranno fare riferimento a questa figura anche come mentore, per segnalare autonomamente difficoltà o esigenze. Il numero di ore di accompagnamento previsto per ciascun volontario è di 10 e potranno essere erogate anche in attività di piccoli gruppi. Sarà inoltre erogato un servizio specifico di orientamento e supporto ai volontari con minori opportunità, entro il quale saranno previste 4 ore di formazione aggiuntiva legate al mondo dell'impresa, del mercato del lavoro, del microcredito.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli interventi saranno organizzati nell'arco di 3 mesi, durante gli ultimi 6 mesi di Servizio Civile Universale. Modalità di realizzazione: Verranno proposti i seguenti moduli: "COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI" "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la "mappa" delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.) "LA RICERCA ATTIVA" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria

candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. X 31 (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.) Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio. Articolazione oraria: Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione: • interventi individuali concordati secondo le disponibilità dei volontari ed in accordo con le esigenze del servizio, per un totale di 5 ore; • 4 moduli di gruppo da 4 ore ciascuno Parte delle ore previste saranno on-line nella modalità sincrona, dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano degli strumenti adeguati per potervi partecipare. Tale percentuale sarà del 50%.

Momenti di autovalutazione: attraverso il modulo "COMPETENZE" si supporta il volontario nella definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio bagaglio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) lo stesso apprende come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante (progetto professionale) Realizzazione di laboratori di orientamento: attraverso il modulo "LA RICERCA ATTIVA" si supporta il volontario ad imparare come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature ed il colloquio di lavoro. Verranno quindi svolte attività pratiche di stesura di cv, simulazione di colloqui di lavoro per affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, e per un colloquio efficace. Si forniranno informazioni per la ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Infine, si illustrerà che cosa è l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Conoscenza e contatto con il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro: attraverso il modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" si illustrano i meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo "scouting" delle opportunità occupazionali, attraverso i CPI, le agenzie per il lavoro, il passaparola, ecc. e la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per 32 la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Le attività opzionali previste sono: Presentazione dei servizi pubblici e privati, canali di accesso al mercato del lavoro ed offerte formative. Verranno illustrate ai volontari il funzionamento e la dislocazione dei servizi pubblici e privati (CPI e agenzie per il lavoro), fornendo loro anche riferimenti utili per contattarli. Verrà illustrato il repertorio regionale delle figure professionali, e le opportunità formative a livello locale, regionale e nazionale (formazione professionale, tirocini, garanzia giovani, programmi europei, ecc.) Affidamento del giovane al CPI: nel corso del tutoraggio vi sarà un contatto diretto al CPI per avviare il giovane alle procedure di registrazione e di utilizzo degli strumenti del servizio. Altre iniziative: incontri nel corso del periodo di tutoraggio, con testimoni privilegiati (orientatori, selezionatori, formatori, imprenditori locali, ecc.) che, attraverso il racconto della loro esperienza, possano fornire ulteriori utili strumenti ai giovani operatori volontari.